

Attualità

## Equitalia: più incassi meno costi l'unificazione centra il bersaglio

1 Dicembre 2011

Recuperati ben 1,8 miliardi lo scorso anno dalla riscossione dei “grandi debitori”. Positivo anche il contributo dato dallo strumento della rateazione delle cartelle



Il trend degli incassi da ruolo passa dai 7 miliardi di euro del 2008 agli 8,9 miliardi del 2010. Con questi risultati Equitalia guadagna il parere favorevole della Corte dei conti, che ha controllato e approvato la “misura” degli utili incassati dalla Società nel 2008, 2009 e 2010. Il processo di unificazione della riscossione raggiunge così l'obiettivo di incrementare gli incassi riducendo gli oneri a carico dello Stato.

Per tutti e tre gli anni, infatti, l'esercizio si è chiuso con un utile netto di 2,138 milioni nel 2008, di 1,232 nel 2009 e di 1,382 nel 2010, sul fronte degli incassi da ruolo si è registrato un trend favorevole passando dai 7 miliardi del 2008 agli 8,9 miliardi del 2010 e quelli erariali sono saliti dai 3,7 miliardi del 2008 ai 4,6 miliardi del 2010. Con la riscossione dei “grandi debitori”, cioè di coloro che hanno morosità superiori ai 500 mila euro, sono stati recuperati 1,3 miliardi nel 2008 (su 858 debitori iscritti in ruolo), 1,5 miliardi nel 2009 (su 862 debitori) e 1,8 miliardi nel 2010 (su 1.055 debitori). Buono anche il contributo dato dallo strumento della rateazione delle cartelle. Dal 2006 a oggi, Equitalia ha acquisito le 36 ex aziende concessionarie.

La riorganizzazione del Gruppo, messa in campo per rispondere più da vicino alle esigenze del territorio, facilitare il rapporto con il contribuente e, nel contempo, uniformare il processo di riscossione, ha così raccolto un giudizio sostanzialmente positivo.

di

**r.fo.**

